

AII. 2 PROVA PRATICA: caso studio e compilazione di PDP

Dott.ssa Angela Virone
Psicologo Scolastico
Esperto in D.S.A.
Membro del Coordinamento Regionale
degli Psicologi Scolastici ed Esperti in DSA

Via Martiri di Cefalonia 29a
Palma di Montechiaro (Ag)
Email: angelavirone@gmail.com
Cell.:3296026653

All'attenzione dei docenti dell'
istituto Comprensivo Statale "A. Frank"
Agrigento

OGGETTO: referto diagnostico relativo alla valutazione psicologica dell'alunno Nicolas XXXX, nato il 10/10/2004 e frequentante il 1° anno di scuola media inferiore.

Gentilissimi docenti dell'alunno NICOLAS XXXX, la sottoscritta dott.ssa Angela Virone, avendo eseguito un'analisi sul Vostro alunno, è emerso che soffre di **Discalculia**, **Disgrafia** e di **Disortografia**, che come ben saprete sono disturbi dell'apprendimento che vanno a disturbare il calcolo, la grafia e l'ortografia, ed è per questo che di solito tali bambini sono più lenti nello svolgere i compiti rispetto agli altri, si distraggono facilmente, commettono errori stereotipati sia nel calcolo che nella scrittura, ecc.

Di solito, i bambini DSA hanno un buon quoziente d'intelligenza, e questo è il caso di Nicolas, il quale possiede un Q.I. che è pari al 120.

Per questo, si chiede alla Vostra Istituzione di tenere conto della condizione di Nicolas, relativamente ai suoi deficit di apprendimento, tenendo conto della legge 170 del 2010, che appunto si riferisce al diritto allo studio per gli studenti con D.S.A., e di iniziare ad utilizzare per il piccolo delle speciali metodiche per favorirne l'apprendimento.

Le difficoltà scolastiche che Nicolas manifesta si riferiscono a:

- **DISCALCULIA** (cioè difficoltà nel calcolo matematico sia scritto che a mente), infatti il bambino manifesta le seguenti difficoltà:
 - non riesce a ricordare bene le tabelline e quindi fa con fatica e con errori sia le moltiplicazioni che soprattutto le divisioni;
 - ha difficoltà nel calcolo scritto in genere e cioè nelle sottrazioni e nelle divisioni;
 - ha difficoltà nel trascrivere i numeri sotto dettatura;
 - presenta difficoltà nel contare gli insiemi;
 - manifesta deficit nel recupero di combinazioni e di fatti numerici (ad es. se gli si chiede: "quanto fa $85+15?$ o $7\times 9?$, ecc.);
 - non riesce a risolvere i problemi matematici;
 - inoltre manifesta lentezza nel calcolo.

- **DISORTOGRAFIA** (difficoltà di ortografia), infatti nello scrivere presenta:
 - Difficoltà nel mettere l'apostrofo;
 - Difficoltà nell'uso dell'h;
 - Sostituzione di lettere: a/o, r/l, d/b, a/i, p/b, ecc.

- **DISGRAFIA, di tipo Impulsivo** (difficoltà nella grafia), infatti presenta:
 - grafia poco comprensibile, (causata da una eccessiva fretteolosità) con lettere mal distribuite nelle righe e di varia dimensione;
 - difficoltà a scrivere in modo chiaro non solo le lettere ma anche i numeri e nel riprodurre le figure geometriche.

Di ogni individuo, così come nel caso di Nicolas, oltre alle difficoltà, vanno considerati i suoi punti di forza, cioè le sue qualità, le quali devono anzi, essere usate e incrementate.

Punti di forza di Nicolas:

- spiccata intelligenza;
- capacità di cogliere il significato di ciò che gli si propone, compresi i quesiti matematici;
- sensibilità (Ricordate che dall'analisi da me effettuata emerge che il bambino soffre per il fatto di non essere come gli altri, per cui spesso pensa anche di essere strano oppure una persona cattiva perché fa disperare genitori e insegnanti, comunque, allo stesso tempo sa di essere in fondo un buono, ed è per questo che si sente solo poiché pensa di non essere capito dagli altri).

Per quanto riguarda le "strategie" da adottare con il piccolo Nicolas, posso consigliarvi di utilizzare delle metodologie dispensative, affiancate a quelle compensative.

Intanto vi do dei consigli sul cosa fare e cosa non fare, in generale:

Cosa Non fare:

- non pretendete che copi tutto dalla lavagna (poiché il bambino non riesce a seguire fino alla fine e in tempo); Per esempio potete dare una copia dei compiti alla madre;
- non fategli fare compiti in più a casa (poiché non serve a nulla, poiché la difficoltà dei soggetti con DSA è che si stancano facilmente, per cui ciò sarebbe solo controproducente), per cui, valutate solo ciò che il bambino riesce a fare;
- non sgridatelo se non ha svolto i compiti correttamente, poiché non sempre l'ha fatto apposta;
- evitate di segnare con il rosso gli errori sia di calcolo che di ortografia o di mettere voti negativi che potrebbero intaccare la sua sensibilità e quindi la sua autostima, ma mantenetevi sul neutro (esempio un semplice "visto" è meglio di commenti negativi); Piuttosto parlate con i genitori sul rendimento del bambino;

Cosa fare:

- Ovviamente il bambino va elogiato se ottiene qualche successo, questo incrementerà in lui l'amore per voi e per la scuola;
 - Parlate alla classe, cioè se qualche bambino si lamenterà del trattamento speciale che riserverete a Nicolas, potete dire che ogni bambino è speciale e, infatti, ognuno è diverso dagli altri. Potete fare così alcuni esempi: "Piero porta gli occhiali, Lucia arriva tardi perché abita molto lontano e Nicolas ha bisogno della calcolatrice per fare i calcoli", ecc.;
 - nei compiti in classe, soprattutto di matematica, dategli più tempo rispetto agli altri, dategli l'opportunità di usare la calcolatrice e di consultare un foglio con le formule matematiche e le tabelline, che quindi non deve essere punito se non riesce a memorizzarle perfettamente.
 - valutate il contenuto e non la forma ortografica;
 - evitategli la scrittura veloce sotto dettatura;
 - Aiutate il bambino a trovare il suo metodo d'apprendimento, infatti, ricordiamo che, i bambini DSA possono apprendere, hanno solo bisogno di essere lasciati liberi di trovare il metodo più adatto a loro, (ad esempio se il bambino non riesce a memorizzare le tabelline e per fare i conti usa la calcolatrice o le dita, lasciatelo fare, oppure fategli tenere una copia delle varie formule matematiche, dei verbi ecc., infatti, ciò che è importante è che il bambino apprenda le nozioni scolastiche, non importa come ciò avvenga).
 - Infine, va ricordato che con i bambini DSA va usata molta pazienza, poiché vi ricordo che possono imparare, basta trovare il metodo che più si addice loro, e che ricordiamo, è personale.
- Ovviamente, gli interventi con Nicolas non dovranno consistere solo nel dispensarlo da alcune attività, ma il bambino dovrà comunque essere stimolato, ad es. nel copiare i compiti dalla lavagna deve essere incoraggiato a fare del suo meglio, ecc.

In particolare:

Disgrafia cosa fare?:

- circoscrivere il problema, (il bambino è intelligente e competente in altre aree);
- Consentire l'uso dello stampato maiuscolo (se diventa un facilitatore)
- Evitare di punire lavori poco curati e di mettere in rilievo la brutta grafia
- Ridurre o evitare il lavoro di copiatura fornendo direttamente il testo
- Evitare la scrittura veloce sotto dettatura
- Mantenere l'esercizio della scrittura manuale (anche se in misura ridotta) e contemporaneamente favorire l'uso di strumenti digitali (programmi per imparare la dattilografia)

Disortografia, cosa fare?:

- circoscrivere il problema, (il bambino è intelligente e competente in altre aree)
- Valutare il contenuto e non l'ortografia
- Consentire l'uso di un programma di videoscrittura
- Privilegiare interrogazioni orali o test a risposta multipla
- Consentire allo studente di registrare i compiti per casa
- Valutare se sia necessario ridurre il carico di compiti per casa

Discalculia, cosa fare?

- Evitare di far ripetere gli esercizi in cui si è commesso un errore per impedire che lo stesso diventi automatico
- Evitare il sovraccarico cognitivo permettendo di utilizzare degli strumenti nello svolgimento del compito (tavola pitagorica, calcolatrice, ecc.)
- Proporre esperienze concrete e/o rappresentate visivamente;
- Non insistere sulla memorizzazione delle tabelline.

STRUMENTI COMPENSATIVI:

- uso di tabelle e mappe
- uso della Tavola pitagorica
- uso della calcolatrice
- uso del registratore
- uso del computer
- uso di audiolibri
- uso di libri di testo in formato digitale

MISURE DISPENSATIVE

- scrittura veloce sotto dettatura
- studio mnemonico di tabelle, formule, forme verbali, definizioni.
- sequenze lunghe di appunti
- rispetto dei tempi standard
- copiatura alla lavagna di sequenze lunghe
- calcoli complessi orali e/o scritti o compensati con l'uso della calcolatrice
- interrogazioni non programmate
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati

Tempi aggiuntivi:

durante le prove scritte dare almeno 30 minuti in più rispetto al resto della classe (e questo vale anche per i compiti in classe, per le prove invalsi e per gli esami).

ALL. I. ESITO DEI TEST PSICOMETRICI SOMMINISTRATI A NICOLAS XXXX:

1) TEST DI INTELLIGENZA:

- WISC-IV : Q.I.=120 (alto quoziente intellettivo).

2) TEST GRAFICI:

- DISEGNO DELLA FAMIGLIA(Valuta ciò che pensa della sua famiglia e come la vorrebbe),
Nicolas:
il bambino si reputa infelice, sia perché orfano di padre, sia perché ha dovuto abbandonare la sua terra d'origine, ma la sua infelicità deriva soprattutto dal fatto di non sentirsi compreso da nessuno in famiglia, ad es. dalla madre dalla quale vorrebbe più affetto e comprensione e dalla quale vorrebbe più dialogo e sincerità, e dal fratello maggiore, il quale sembra ignorarlo il più delle volte ma anche denigrarlo e sottovalutarlo.
- DISEGNO DELLA FIGURA UMANA: Valuta ciò che il bambino pensa di sé, cioè come lui si percepisce. E' emerso che Nicolas :
vorrebbe tornare all'età di 5 anni, cioè quando stava al nord Italia.
Ha difficoltà a comunicare agli altri i suoi stati d'animo, forse perché pensa di non venire compreso ma solo giudicato male.
Ha molto bisogno di affetto, infatti ne richiede molto soprattutto ai suoi genitori.
Tende a svalutarsi e a pensare di valere poco, di essere poco intelligente, ecc.
Presenta aggressività verso il mondo e verso se stesso.
Timidezza, forse per paura di mostrarsi per quello che realmente è agli altri.
Paura verso l'ambiente.

3) TEST DI VALUTAZIONE DELLA LETTURA:

- TEST RAN: non emergono errori nella correttezza nella visualizzazione di colori, figure e numeri, ciò indica non presenza di dislessia
- TEST DI DENOMINAZIONE RAPIDA E RICERCA VISIVA DI COLORI, FIGURE E NUMERI: anche in questo caso i risultati ottenuti sono normali, e quindi non vi è presenza di dislessia.
- BATTERIA PER LA VALUTAZIONE DELLA DISLESSIA E DELLA DISORTOGRAFIA EVOLUTIVA-2 (DDE-2): dalla somministrazione delle prove è emerso che il bambino non presenta Dislessia ma presenta Disortografia, infatti numerosi sono stati gli errori di:
 - sostituzione e inversione di lettere nella scrittura (es: a/o, r/l, d/b, a/i, p/b, ecc.)
 - scrittura delle omofone.
 - omissione: dell' "H", e dell' "apostrofo".

4) TEST DI VALUTAZIONE DEL CALCOLO:

- TEST AC-MT e
- TEST ABCA, nei quali sono emerse le seguenti difficoltà:
 - non sa mettere adeguatamente in colonna,
 - non sa bene le tabelline, e quindi
 - non sa fare le moltiplicazioni,
 - non sa fare le divisioni,
 - è molto lento nel risolvere le operazioni,
 - non riesce a risolvere i problemi di matematica,
 - difficoltà nel contare a mente,
 - difficoltà nel dettato di numeri,

Rimango a disposizione per qualsiasi cosa e Vi mando

Cordiali saluti.

Palma di Montechiaro 09/09/2015

Dott.ssa ANGELA VIRONE
Psicologa
Via M. di Cafalonia, 28/A
92020 Palma di Montechiaro (AG)
P. N. 092251665 084/3
angela.virone@gmail.com
Cod. Fiscale VIRONE ANGELA 80554 A089F
Cod. Univ. 020 0124695
dott.ssa Angela Virone



ALL. 2. Modello PDP vuoto:

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

SCUOLA SECONDARIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

I. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da presso...
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive

Discipline logico-matematiche

Discipline storico-geografico-sociali

Altre

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive

Discipline logico-matematiche

Discipline storico-geografico-sociali

Altre

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive

Discipline logico-matematiche

Discipline storico-geografico-sociali

Altre

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
------------	---------------------	------------------------	------------------

Italiano			
----------	--	--	--

Matematica			
------------	--	--	--

Lingue straniere			
------------------	--	--	--

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....